**M25** *Scheda creata il 20 febbraio 2023*

 

**Descrizione storico-bibliografica**

\***Notiziario della Associazione nazionale amici de "Il vittorioso"**. - Anno 1, n. 1 (ottobre 1988)-n. 2 (gennaio 1989). - Lesmo (MI) : Associazione nazionale amici de "Il vittorioso", 1988-1989. - 2 fascicoli : ill. ; 30 cm. ((Quadrimestrale. – Cronologia e sommari dei fasc. a: <https://www.ilvittorioso.it/archivio/riviste-dell-associazione/nostalvitt-informavitt/cronologia-riviste.html>. - LIG0282106

\***Nostalvitt** : notiziario dell'Associazione nazionale Amici del Vittorioso. – N. 3 (maggio 1989)-n. 7 (agosto 1991). - Milano : [s.n., 1989-1991]. – 5 volumi : ill. ; 33 cm. ((Quadrimestrale. - Cronologia e sommari dei fasc. a: <https://www.ilvittorioso.it/archivio/riviste-dell-associazione/nostalvitt-informavitt/cronologia-riviste.html>. - CFI0381372

Autore: Associazione nazionale Amici del Vittorioso

\***Informa Vitt**. – N. 1 (1990)-n. 54 (dicembre 2004). - Milano : [s.n., 1990-2004]. – 5 volumi : ill. ; 33 cm. ((Quadrimestrale; poi trimestrale. - Cronologia e sommari dei fasc. a: <https://www.ilvittorioso.it/archivio/riviste-dell-associazione/nostalvitt-informavitt/cronologia-riviste.html>. - CFI0661735

Supplemento a: \*Nostalvitt

\***Vitt & dintorni** : rivista dell'Associazione Amici de Il vittorioso. - Novembre 2005- . - Milano : [s.n., 2005]-. - volumi : ill. ; 30 cm. ((Trimestrale. – Cronologia e sommari dei fasc. a: <https://www.ilvittorioso.it/archivio/riviste-dell-associazione/vitt-dintorni/cronologia-vittedintorni.html>. - BNI 2007-228S. - CFI0661732

Ripubblicano contenuti de: Il \*vittorioso [R69]

Autore: Associazione Amici de Il vittorioso

Soggetto: Il \*vittorioso <periodico> - Periodici

Classe: D741.5945

**Informazioni storico-bibliografiche**

## **Vent’anni dopo, l’Associazione**

Sarà un resoconto più stringato, e con partenza nel 1987, come già accennato all’inizio di questo articolo. Tutto nacque da un appello pubblicato su Famiglia Cristiana, a firma di Sergio Chiodini antico lettore del settimanale, per cercare condivisione sul ricordo nostalgico di quelle letture che avevano segnato così profondamente gli anni giovanili. La cosa funzionò e furono poi in 26 a ritrovarsi in Milano, fare amicizia e decidere in concreto di dare vita a una specifica associazione. Nonostante fossero persone sparse un po’ dovunque in Italia, la cosa funzionò, tanto da far nascere in alcuni perfino l’idea irrealistica di far rinascere Il Vittorioso, idea che ovviamente tramontò presto. Nel gennaio 1989, intanto, l’Associazione assunse veste legale con Atto notarile e veniva confermato primo presidente Ernesto Porta, con vice presidente Tolmino Franzoso. <https://fumettologica.it/2020/06/il-vittorioso-fumetti/>

Era importante sostanziare il legame associativo con un proprio organo ufficiale, che in forma di spartano bollettino, curato in origine da Antonio Cadoni, dapprima col nome NostalVitt e poi InformaVitt a cura di Bruno Tortellotti, si sviluppò fino ad assumere i caratteri di vera (e interessante) rivista in formato A4, anche se frutto di un ammirevole e pazientissimo lavoro di montaggio ad opera di Tortellotti: vero collage di dattiloscritti e immagini, poi fotocopiati e assemblati. A partire dal primo numero del 1996 (erano quattro numeri l’anno), la rivista assunse una grafica professionale e accattivante, venendo curata da Renato Vermi, socio ormai storico ma anche professionista del settore. La maggiore diffusione dell’informatica resero gradualmente più funzionali operazioni e interazione con lettori e collaboratori. InformaVitt era una bella rivista, e integrava le funzioni di strumento culturale nel settore e di dialogo coi soci. Per inciso, ogni anno c’era un incontro-convegno in località diverse e nel 2001 si tenne a Roma, culla de Il Vittorioso, presenti Domenico Volpi e altri protagonisti della storia del giornalino. Come dire: un’iniezione di ottimismo, sennonché poco più di tre anni dopo (2005) sembrò che il ciclo si stesse chiudendo sulla base di due fattori: stanchezza di chi era in trincea e l’inesorabile legge dell’anagrafe. Se ne parlò nel corso di un’assemblea a Milano e un nuovo gruppo dirigente e operativo prese in mano la situazione quasi senza soluzione di continuità (solo pochi mesi), e la storia riprese. Ci fu una nuova efficiente presidenza (Piergiorgio Gallinoni) a rilanciare l’esperienza, qui esemplificata col passaggio dall’InformaVitt al nuovo Vitt&Dintorni affidato alla valida mano di Bruno Maggi, mentre Direttore responsabile fu (lo è ancora) Stefano Gorla, sacerdote barnabita, espertissimo e introdotto nel mondo dei fumetti, oltre che socio da lunga data dell’Associazione. La rivista prese impostazione modificata privilegiando il settore di riferimento, quello fumettistico, e allentando la veste di organo relazionale coi lettori. Infine l’altro (e ultimo) momento di crisi nel recente 2016, ma con il rapido approdo a una nuova presidenza (Vito Mastrorocco) e a una ripartenza in grande stile, con rinnovata vitalità a 360 gradi dei possibili coinvolgimenti dell’Associazione. Già, da sempre, la rivista era aperta anche al mondo complessivo del fumetto, al di là del semplice “revival Vittorioso”, ma con il nuovo corso la presenza in questo settore non si è limitata alla sola rivista, ma si è fatta incisiva per l’Associazione in quanto tale. Sintomo (o prova?) ne è stata la presenza frequente a esposizioni, mostre-mercato e manifestazioni di settore. Importantissima poi è stata soprattutto la Mostra che il WOW, Museo del Fumetto di Milano ha dedicato a Il Vittorioso dal 2 giugno al 21 ottobre del 2018. L’esito positivo di questo attivismo è stato sicuramente certificato da un rilancio d’immagine, a nuove adesioni caratterizzate da forte motivazione, dallo sviluppo della rivista (anche il colore)e dall’emersione di nuove collaborazioni. In aprile del 2019, poi, un nuovo incontro a Roma ha visto ancora il lucido e incisivo contributo di un inossidabile Domenico Volpi a dare freschezza alla vecchia e nuova avventura dell’Associazione. Nel complesso, gli ultimi eventi hanno costituito perciò quella che si dice “una botta di vita” per l’Associazione Amici del Vittorioso, ma senza dimenticare il passato: onore, perciò, ai fondatori (molti ancora presenti) e alla loro profetica “visione”. \*Questo articolo è originariamente apparso su Fumetto n. 114, pubblicato dall’associazione *[Anafi](http://www.amicidelfumetto.it/%22%20%5Ct%20%22_blank)*, con il titolo “Il Vittorioso: trentadue anni di storia… con un seguito”. <https://fumettologica.it/2020/06/il-vittorioso-fumetti/>

# Associazione Amici del Vittorioso

L’Associazione Nazionale Amici del Vittorioso nasce nel 1988 per mantenere viva la memoria del *Vittorioso*, lo storico giornale per ragazzi promosso dall’Azione Cattolica, chiuso nel 1966 dopo una storia trentennale.
All’Associazione aderiscono ex lettori ma anche studiosi di fumetto, di editoria cattolica e di storia dei mass media, che operano per diffondere la conoscenza di quella che è stata una delle principali testate a fumetti italiane, sulle cui pagine pubblicarono autori come Jacovitti, De Luca, Caprioli, Landolfi, Craveri… Il suo organo ufficiale è la rivista trimestrale *Vitt&Dintorni*. L’Associazione compie un’opera di recupero dei contenuti del *Vittorioso* ripubblicandone i contenuti più significativi, a partire dalle storie a fumetti più importanti, spesso mai ristampate dopo l’uscita sul giornale. Collabora, inoltre, con chi vuole rendere disponibile per il pubblico l’eredità del *Vittorioso* attraverso saggi, pubblicazioni, mostre ed eventi. <https://www.ilvittorioso.it/>